

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
IT Bachelet - IPSIA Galilei
GRAVINA IN PUGLIA

Via V. Bachelet s.n., Tel. e fax 0803264276
C.F. 91053010723 www.iissgravina.edu.it

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2024/2025

CLASSE 5[^] Sezione EP

INDIRIZZO

**"AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"**

Docente coordinatore prof. LOVERRE Pamela

DIRIGENTE PROF.SSA ANTONELLA SARPI

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
1.1 QUADRO ORARIO	3
1.2 PROFILO PROFESSIONALE	4
2. CONSIGLIO DI CLASSE	6
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
3.1 – ELENCO DEGLI STUDENTI	7
3.2 - COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	7
4. PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITA' E CONOSCENZE	9
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
DISCIPLINA: STORIA	10
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE	12
DISCIPLINA: TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	15
DISCIPLINA: AGRICOLTURA SOSTENIBILE BIOLOGICA	17
DISCIPLINA: ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA	19
DISCIPLINA: RELIGIONE	20
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	22
DISCIPLINA: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	23
DISCIPLINA: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE	25
DISCIPLINA: AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	27
6. EDUCAZIONE CIVICA	29
5. PCTO	34
6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE	36
7. ORIENTAMENTO	37
8. CREDITI	38
9. ESAME DI STATO	39
11. ALLEGATI	42
ALLEGATO A Griglia di Valutazione Prova Orale	
ALLEGATO B Griglia di Valutazione Prima Prova Scritta	
ALLEGATO C Griglia di Valutazione Seconda Prova Scritta	
ALLEGATO D Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. Bachelet-Galilei di Gravina è costituito da due istituti: **l'Istituto Tecnico "V. Bachelet"**, che comprende i settori **Economico (ITE)** e **Tecnologico (ITT)**, e **l'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "G. Galilei"**.

L'Istituto Tecnico Economico "V. Bachelet" nasce nell'anno scolastico 1970/71 quale sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Francesco Maria Genco" di Altamura e diventa autonomo nel 1979.

Dal 1984 è stata avviata la sperimentazione **IGEA**, e successivamente si sono aggiunti gli indirizzi **MERCURIO** (per programmatori) e **SIRIO** (serale). Nell'anno scolastico 2004/05, stato istituito l'indirizzo **ITER** (turistico).

In seguito al riordino della scuola secondaria superiore, nell'a.s. 2010/11 parte nelle classi prime la riforma dei nuovi tecnici con l'istituzione degli indirizzi di **Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo**.

L'Istituto **Tecnico Tecnologico "Bachelet"** nasce nell'anno 2012/13 con l'indirizzo di **Meccanica, Meccatronica ed Energia** a cui si aggiunge, nell'anno scolastico 2014/15, l'indirizzo **Elettronica ed Elettrotecnica**, articolazione **Automazione**.

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Galilei" nasce verso la fine degli anni '60, come sezione staccata dell'IPSIA di Acquaviva delle Fonti e diventa autonomo negli anni '70. Il PROGETTO 92 ha dato grande impulso all'Istituto.

Dall'anno scolastico 2014/15 l'Istituto è ubicato presso la nuova sede in v. Einaudi, zona PAIP a Gravina.

In base alla revisione dell'istruzione professionale ai sensi del DLGS 61 DEL 2017, l'IP 'Galilei' si articola in tre indirizzi:

- **Manutenzione e assistenza tecnica**
- **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane**
- **Industria e Artigianato per il Made in Italy -'Produzioni tessili e sartoriali'**

1.1 QUADRO ORARIO

5[^]EP - INDIRIZZO “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane”

BIENNIO

Area generale comune e a tutti gli indirizzi		
Discipline di riferimento	I anno	II anno
Italiano	4	4
Inglese	3	3
Matematica	4	4
Storia, Geografia	2	2
Diritto ed economia	2	2
Scienze motorie	2	2
Religione	1	1
Area di indirizzo		
Scienze integrate (1):		
Chimica	3	2
Scienze Della Terra e Biologia	2	2
Ecologia e pedologia (1)	3	3
TIC (1)	2	2
Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	4	5
Totale ore settimanali*:	32	32
<i>*di cui 12 ore settimanali in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Insegnamenti	III anno	IV anno	V anno
Lingua italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Area di indirizzo			
Laboratorio di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione	3	3	-
Agronomia del territorio agrario e forestale (2)	2	2	3
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche (2)	3	3	3
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale (2)	3	3	4
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio, sociologia rurale e legislazione di settore (1)	3	3	3
Agricoltura biologica e sostenibile (1)	2	2	3
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica (1)	2	2	2
Totale ore settimanali*:	32	32	32
<i>*di cui 9 ore settimanali in compresenza con ITP per gli insegnamenti dell'area di indirizzo</i>			

1.2 PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Gestire sistemi di allevamento garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali.
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro forestale, zootecnica e agroindustriale.
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Il Diplomato consegue, inoltre, le seguenti competenze comuni a tutti i percorsi dell'istruzione professionale:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Codice Ateco

A - 01 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A - 02 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI
CONNESSI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166:

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
PRODUZIONI ALIMENTARI

2. CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio della classe 5[^]EP, risulta così costituito e articolato nell'insegnamento delle varie discipline curriculari relative ad un'organizzazione di tempo per complessive 32 ore.

Dirigente Scolastico
Antonella SARPI

Docenti (1)	Disciplina	Continuità Insegnamento
██████████	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	No
██████████	Sostegno	No
██████████	Lingua e letteratura italiana Storia	Sì
██████████	Sostegno	No
██████████	Sostegno	Sì
██████████	Agricoltura biologica e sostenibile Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	Sì
██████████	Lingua inglese	Sì
██████████	Insegnante tecnico pratico (laboratori delle discipline di indirizzo)	Sì
██████████	Sostegno	No
██████████	Religione	Sì
██████████	Matematica	Sì
██████████	Scienze Motorie	Sì
██████████	Agronomia del territorio agrario e forestale Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	No

██████████	Sostegno	Sì
██████████	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio, sociologia rurale e legislazione di settore	No

(*) docente con funzione di commissario interno

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 – ELENCO DEGLI STUDENTI

N	Cognome e Nome
1	██████████
2	██████████
3	██████████
4	██████████
5	██████████
6	██████████
7	██████████
8	██████████
9	██████████
10	██████████
11	██████████
12	██████████
13	██████████

3.2 - COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Composizione e situazione attuale della classe

Iscritti	Maschi	Femmine	Proveniente da altra scuola
13	11	2	1

La classe 5[^]EP è formata da 13 studenti, [REDACTED]

La maggior parte degli studenti risiede a Gravina in Puglia; 1 studente proviene da Altamura e 1 da Spinazzola e viaggiano ogni giorno per raggiungere la scuola.

Nel corso del quinquennio, la composizione della classe ha subito delle variazioni. Nel primo biennio la classe era articolata all'indirizzo Moda. Al terzo anno è diventata classe unica, con l'inserimento di 3 nuovi alunni ([REDACTED]) provenienti da altri corsi di studio. Lo studente [REDACTED] è arrivato quest'anno dal Tecnico Agrario di Altamura. Durante il presente anno scolastico uno studente ([REDACTED]) ha interrotto la frequenza.

Tutti i docenti del Consiglio di classe hanno continuamente e ininterrottamente stimolato gli alunni ad assumere comportamenti corretti e ad acquisire un senso di responsabilità verso gli impegni scolastici; questo ha portato nel tempo ad una crescita sia individuale che collettiva.

Il gruppo classe è diventato unito e collaborativo nel tempo e, oggi, gli studenti hanno un buon rapporto sia con i loro coetanei che con i docenti. La classe è cresciuta molto e ha lavorato sia dal punto di vista sociale che relazionale e di conseguenza anche dal punto di vista didattico, con buoni risultati.

La classe è vivace ma partecipa attivamente alle lezioni. Il grado di raggiungimento dei livelli di competenza e di profitto conseguito è medio: un gruppo di studenti ha raggiunto livelli alti di competenze soprattutto nelle materie professionalizzanti, mentre un altro gruppo di studenti è in possesso delle competenze di base.

Ciascuno con le proprie capacità e caratteristiche personali ha dimostrato interesse e curiosità pur se, talvolta, a carattere settoriale. La frequenza è stata nel complesso regolare, tranne per alcuni studenti che per vari motivi hanno collezionato un numero elevato di assenze.

Tutti gli studenti, in modo completo ed assiduo, hanno preso parte a tutte le iniziative proposte dai docenti tutor in merito alle attività di PCTO. Diversi studenti, infatti, hanno superato ampiamente il limite minimo disposto dal D.Lgs. 62/2017 all'art. 13, comma 2, lettera c), e successivamente attuato dal D.M. 226/2024. Per tali ragioni il giudizio sul processo di formazione personale è, nel complesso, positivo.

Tutto ciò consentirà a ciascun alunno di compiere agevolmente scelte consapevoli o per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Non tutte le famiglie hanno partecipato alle attività scolastiche, ai progetti e alle iniziative promosse dalla scuola.

4. PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITA' E CONOSCENZE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. DEVITO ANTONIO GAETANO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Giusti-Simone	Onesta Brigata / dall'Unità d'Italia ai nostri giorni	Loescher	3
Materiali multimediali	Utilizzo in classe di supporti audiovisivi			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenze</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali in contesti professionali Redigere testi a carattere professionale Saper argomentare Letteratura Contestualizzare l'evoluzione letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana</p>
<p>Abilità</p> <p>Intessere collegamenti pertinenti, ove possibili pluridisciplinari</p>

Compiere scelte adeguate alla finalità e al compito proposto
 Individuare e/o ipotizzare soluzioni adeguate ai problemi
 Verificare i risultati sulla base di precisi criteri scelti o dati

Conoscenze

Il secondo Ottocento
 Decadentismo ed Estetismo
 Arte e Letteratura del primo Novecento

UDA/MODULI

Mod. 1	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
<ul style="list-style-type: none"> Progresso e arretratezza economico-sociale nell'Italia del Sud. 	Trimestre	/
Mod. 2		
<ul style="list-style-type: none"> Romanzo e poesia dalla 2^ rivoluzione industriale alla società di massa. 	Pentamestre	/

METODOLOGIA

Trasmissione di materiali mediante canali e-learning (Classroom di Google)
 Uso dei libri di testo, dispense, mappe concettuali e materiale visivo

STRUMENTI DI VERIFICA

Compiti assegnati e poi restituiti su Classroom o in classe
 Interrogazione
 Questionari
 Partecipazione al dialogo di classe
 Prove semi-strutturate
 Attività di recupero
 Verifica dei lavori svolti a casa
 Tema e analisi del testo

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. DEVITO ANTONIO GAETANO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
--	--------	--------	---------------	--------

TESTI ADOTTATI	Giunti	Storie il passato nel presente	Treccani	3
Materiali multimediali	Materiale autoprodotta visivo e cartaceo.			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. - Riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale.
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. - Esporre i contenuti in modo chiaro ed organico. - Riconoscere le origini delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose del mondo attuale e le loro interconnessioni.
<p>Conoscenze</p> <p>La seconda Rivoluzione Industriale La Belle Epoque La Prima Guerra Mondiale Il New Deal Il Fascismo Il Nazismo</p>

UDA/MODULI

Mod. 1	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Cultura e costume durante il ventennio fascista 	Trimestre	/
Mod. 2		
<ul style="list-style-type: none"> • Crisi economica e ripresa dopo la guerra 	Pentamestre	/
METODOLOGIA		
Metodo deduttivo-induttivo		

Didattica attiva Didattica dell'errore Indagine sul presente Stimolo all'abitudine della ricerca oltre lo stretto ambito del manuale
STRUMENTI DI VERIFICA Interrogazione Questionari misurati con griglie di valutazione Partecipazione al dialogo di classe Prove semi-strutturate Attività di recupero Verifica dei lavori svolti a casa

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: Prof. MASTROMATTEO DOMENICO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	P. Careggio, E. Indraccolo	The Green Planet - English for Agriculture, Land Management and Rural Development	Edisco	U
Materiali multimediali	Video e materiale di approfondimento dal web			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenze: Saper riconoscere, discutere e dialogare in merito ai contenuti specifici dell'agricoltura nella lingua inglese</p>
<p>Abilità: Relazionare in L2 sui contenuti di natura agraria, sia oralmente che in forma scritta</p>
<p>Conoscenze: Sviluppare conoscenze e cognizioni tecniche in ambito agrario, nell'agroalimentare, nell'agroindustria e nei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale</p>

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
------------------------	------------	----------------------

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. SANSONE CARMELA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone	Matematica.verde	Zanichelli	4A
Materiali multimediali				

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">● Analizzare funzioni continue e discontinue● Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente● Calcolare limiti di funzioni● Calcolare derivate di funzioni
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">● Definizione di funzione reale di una variabile reale● Dominio di funzioni razionali intere e fratte, di funzioni irrazionali● Limite finito di una funzione per x tendente ad un valore finito● Limite infinito per x tendente ad un valore finito● Limite finito per x tendente all'infinito● Forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞● Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione razionale fratta● Punti di discontinuità

- Derivata prima di una funzione: definizione e suo significato geometrico
- Regole di derivazione: funzioni elementari, prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo di funzioni
- Rappresentazione grafica di funzioni razionali intere e fratte

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Studio di funzione 	Intero anno	Materiale su classroom

METODOLOGIA

- Metodo deduttivo-induttivo
- Lezione frontale
- Problem solving
- Lavoro di gruppo

STRUMENTI DI VERIFICA

- Compiti assegnati e poi restituiti in classe
- Interrogazione
- Verifiche scritte sugli argomenti trattati
- Partecipazione al dialogo di classe
- Attività di recupero
- Simulazione Prove INVALSI

DISCIPLINA: TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE

DOCENTE: Prof. BINETTI FRANCESCO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Falaschini A.	CORSO DI PRODUZIONI ANIMALI - VOLUME 2 - ALIMENTAZIONE E IGIENE ZOOTECNICA	REDA EDIZIONI	2

Materiali multimediali	A cura del docente: presentazioni delle lezioni, schemi, mappe, video, ecc.
-------------------------------	---

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza ● Organizzare attività produttive ecocompatibili ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento ● Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare strutture di allevamento in funzione anche del rispetto del benessere animale ● Descrivere l'alimentazione del bestiame, sostanze nutritive, valutazione chimico-nutrizionale degli alimenti ● Descrivere la fisiologia della nutrizione ● Descrivere la tracciabilità e sicurezza degli alimenti ● Valutare gli alimenti e organizzare metodi di razionamento
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli obiettivi dell'alimentazione e saper valutare gli alimenti ad uso zootecnico ● Conoscere la fisiologia della nutrizione ● Conoscere gli alimenti, loro origine e composizione ● Fabbisogni alimentari ● Fieni ed insilati, raccolta e conservazione ● Concentrati ed integratori

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
<p>Modulo 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Benessere animale: stress e qualità/quantità delle produzioni ● Strutture di allevamento: ambiente e sistemi di allevamento, tipi di stabulazione ● Sicurezza nei sistemi di allevamento: rischio biologico, chimico, da traumi e lesioni, la tutela ambientale <p>Modulo 2</p>	Trimestre	

<ul style="list-style-type: none"> ● Alimenti zootecnici: composizione degli alimenti; foraggi freschi, essiccati, insilati, concentrati, sottoprodotti ● Nutrizione e alimentazione: digestione di mono/poligastrici, unità foraggiere, fabbisogni nutritivi, sistemi di somministrazione degli alimenti, diete e razioni giornaliere 	Pentamestre	
METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione partecipata ● Lavoro di gruppo ● Problem solving 		
STRUMENTI DI VERIFICA <ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali e scritte ● Valutazione della partecipazione al dialogo di classe ● Esercizi e risoluzione di casi pratici 		

DISCIPLINA: AGRICOLTURA SOSTENIBILE BIOLOGICA

DOCENTE: Prof. LOVERRE PAMELA, PROF. MATERA GIOVANNI (ITP)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	A. Dellachà - M.N. Forgiarini - G. Olivero	AGRICOLTURA SOSTENIBILE, BIOLOGICA E DIFESA DELLE COLTURE	Reda	U
Materiali multimediali	A cura del docente: presentazioni delle lezioni, schemi, mappe, video, ecc.			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze <ul style="list-style-type: none"> ● Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. ● Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
Abilità <ul style="list-style-type: none"> ● Attuare sistemi di produzione integrata. ● Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione e gestione di impianti arborei sostenibili.

- Identificare le tecniche di coltivazione sostenibile più adatte alle colture arboree studiate.
- Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale a basso impatto ambientale ed ecocompatibili.

Conoscenze

Conoscenza e gestione delle principali avversità delle colture arboree e forestali.

- DIFESA FITOSANITARIA DELLA VITE: fisiopatie, malattie da virus, peronospora della vite, oidio o mal bianco, muffa grigia. I fitofagi chiave della vite. Riconoscimento e controllo delle principali avversità della vite.
- DIFESA FITOSANITARIA DELL'OLIVO: principali batteriosi e malattie fungine dell'olivo. I fitofagi chiave dell'olivo. Riconoscimento e difesa dell'olivo.
- DIFESA FITOSANITARIA DELLE DRUPACEE: fisiopatie da carenze nutrizionali, malattie fungine delle Drupacee. I fitofagi chiave delle drupacee. Riconoscimento e difesa delle drupacee.

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
<ul style="list-style-type: none"> ● Le filiere agroalimentari e forestali del territorio e i prodotti certificati 1. Metodi e tecniche di produzione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari e forestali del territorio (sett-dic) 2. Soluzioni tecniche e innovative delle produzioni e valorizzazione dei prodotti agroalimentari e forestali del territorio (gen-giu)	annuale divisa in due periodi dell'anno scolastico (trimestre, pentamestre)	
METODOLOGIA Gli argomenti trattati sono stati affrontati con particolare riguardo agli aspetti tecnico-pratici e con riferimento a diverse situazioni reali. Gli studenti si sono dimostrati maggiormente motivati nei confronti degli argomenti per i quali erano previsti anche dei laboratori pratici. In questo modo è stato possibile stimolare anche quei ragazzi che presentavano lacune. È stata utilizzata la piattaforma di Google "Classroom" in cui sono state create delle sezioni, corrispondenti agli argomenti da trattare, arricchite da materiale didattico di vario tipo (presentazioni PowerPoint, collegamenti a video tecnici per approfondimenti, foto e mappe concettuali, verifiche su Google Moduli, ecc.).		
STRUMENTI DI VERIFICA <ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali, scritte e pratiche ● Valutazione della partecipazione al dialogo di classe ● Esercizi e risoluzione di casi pratici ● Simulazioni seconda prova scritta Esame di Stato 		

DISCIPLINA: ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA

DOCENTE: Prof. LOVERRE PAMELA, Prof. MATERA GIOVANNI (ITP)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
Materiali multimediali	A cura del docente: presentazioni delle lezioni, schemi, mappe, video, materiale di studio autoprodotta.			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">● Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.● Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.● Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">● Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.● Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture forestali.● Elaborare e applicare interventi di verde pubblico e privato.
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">● COLTIVAZIONI LEGNOSE: l'arboricoltura da legno, le tipologie di impianto, scelta della specie e del materiale vivaistico, la lavorazione del terreno, la potatura. La coltivazione dei piccoli frutti di bosco e la coltivazione del tartufo.● IL RECUPERO AMBIENTALE E DELLE CONNESSIONI ECOLOGICHE: sistemi verdi in ambito rurale, i sistemi verdi lineari, il recupero dei boschi degradati, il recupero delle aree degradate.● IL VERDE ORNAMENTALE PUBBLICO E PRIVATO: ecosistema urbano, il ruolo del verde in città, le scelte florovivaistiche, la realizzazione del verde urbano, legge 10/2013, la normativa e le figure professionali; la progettazione dei sistemi verdi, la gestione e la manutenzione, sicurezza nei lavori florovivaistici e forestali.

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
------------------------	------------	----------------------

<p>– Sviluppo sostenibile e Selvicoltura La valutazione del territorio (fin. nov- dicembre) Tutela e valorizzazione dei paesaggi urbani ed extraurbani (gen-aprile)</p> <p>– Le filiere agroalimentari e forestali del territorio e i prodotti certificati</p> <p>1. Metodi e tecniche di produzione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari e forestali del territorio (sett-dic) 2. Soluzioni tecniche e innovative delle produzioni e valorizzazione dei prodotti agroalimentari e forestali del territorio (gen-giu)</p>	<p>annuale divisa nei tre periodi dell'anno scolastico (trimestre, primo periodo intermedio, secondo periodo intermedio)</p>	
<p>METODOLOGIA</p> <p>Gli argomenti trattati sono stati affrontati con particolare riguardo agli aspetti tecnico-pratici e con riferimento a diverse situazioni reali. Gli studenti si sono dimostrati maggiormente motivati nei confronti degli argomenti per i quali erano previsti anche dei laboratori pratici. In questo modo è stato possibile stimolare anche quei ragazzi che presentavano gravi lacune.</p> <p>È stata utilizzata la piattaforma di Google "Classroom" in cui sono state create delle sezioni, corrispondenti agli argomenti da trattare, arricchite da materiale didattico di vario tipo (presentazioni PowerPoint, collegamenti a video tecnici per approfondimenti, foto e mappe concettuali, verifiche su Google Moduli, ecc.).</p>		
<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali, scritte e pratiche ● Valutazione della partecipazione al dialogo di classe ● Esercizi e risoluzione di casi pratici ● Simulazioni seconda prova scritta Esame di Stato 		

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof. RAGONE GIOVANNI

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
Materiali multimediali	CINEFORUM: OGGI SPOSI https://www.youtube.com/watch?v=ZCQLIVupeUo https://www.youtube.com/watch?v=u2MH_9lgrf8 https://www.youtube.com/watch?v=bL6cLCxkQw			

Risultati di apprendimento

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà, della tutela dell’ambiente in un contesto multiculturale. 			
<p>Abilità</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. ● Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. 			
<p>Conoscenze</p> <p>L’alunno approfondisce e discute in modo critico le seguenti argomentazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La persona umana: vocazione all’amore e difesa della dignità, parità di genere ● Principi di bioetica: la tutela della vita, aborto, suicidio assistito, qualità della vita. ● La tutela dell’ambiente: le scelte ecologiche, l’ecosostenibilità. ● La globalizzazione e il lavoro. 			
<p>UDA/MODULI</p>			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	La persona umana	8	Materiale multimediale sopra riportato
2	Principi di bioetica	10	Materiale multimediale sopra riportato
3	La tutela dell’ambiente	9	Materiale multimediale sopra riportato
4	La globalizzazione e il lavoro	3	Materiale multimediale sopra riportato
<p>Metodologia</p> <p>Lezione frontale, Flipped classroom, Discussione guidata, Debate.</p>			
<p>Strumenti di verifica</p> <p>Testi scritti, mappe riassuntive, discussioni orali.</p>			

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. SCARDIGNO ANGELO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Marietti Scuola	PIU' MOVIMENTO		
Materiali multimediali	Articoli sportivi specialistici			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze:

- Saper affinare la capacità di utilizzazione delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari attraverso una razionale ricerca della resistenza, della velocità, della forza, dell'elasticità articolare, della coordinazione dinamica generale ed intersegmentaria e dell'integrazione degli schemi motori.
- Saper applicare correttamente il controllo tecnico del movimento nella corsa veloce e negli ostacoli.
- Saper praticare le tecniche relative ai fondamentali individuali della Pallavolo, Basket, Calcio, Tennis tavolo, Badminton.
- Saper utilizzare le conoscenze del sistema muscolare per acquisire una maggiore funzionalità, una migliore resa motoria e percepire il rischio d'infortunio.
- Saper sviluppare elementi di socializzazione attraverso lo spirito di squadra ed il rispetto delle regole che aiutino alla formazione della personalità.

Abilità

- Progressivo miglioramento delle capacità.
- Progressivo miglioramento delle capacità coordinative, di agilità e destrezza attraverso esecuzioni con varietà di tempo e ritmo.
- Consolidare ed attuare correttamente i gesti fondamentali della Pallavolo, Basket, Calcio, Tennis tavolo e Badminton.
- Applicare le regole fondamentali della Pallavolo, Basket, Calcio, Tennis tavolo e Badminton.

Conoscenze

- Conoscere il linguaggio del corpo, ed utilizzare gli elementi corporei.
- Migliorare la conoscenza delle attività sportive individuali (es. tennis tavolo) e di squadra (es. pallavolo) per generare interesse e motivazione, basi per creare un'abitudine di vita sportiva.

- Conoscere la teoria dell'allenamento nei concetti fondamentali.
- Promuovere la conoscenza dei principi per una corretta alimentazione ed approfondimenti di nozioni a tutela della salute e dell'educazione sanitaria.

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
– Potenziamento fisiologico	20	
– Pratica Sportiva	20	
– Tutela della salute e prevenzione dagli infortuni	20	
METODOLOGIA		
<ul style="list-style-type: none"> · Metodo deduttivo-induttivo · Problem solving · Didattica attiva · Didattica dell'errore · Cooperative learning 		
STRUMENTI DI VERIFICA		
<ul style="list-style-type: none"> · Domande flash · Colloquio e relazione orale · Esercitazioni pratiche 		

DISCIPLINA: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE

DOCENTE: Prof. SCHETTINI IGNAZIO - GIOVANNI MATERA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Forgiarini, Damiani, Puglisi	Gestione e valorizzazione agroterritoriale	Resa Edizioni	Nuovo
Materiali multimediali				

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze:

Rilevare e utilizzare correttamente dati e informazioni

Organizzare le conoscenze acquisite

Valutare e stabilire gli strumenti adatti

Dare prova di completezza, attenzione e uso di adeguato linguaggio tecnico - professionale

Abilità

Utilizzare una terminologia tecnica nell'ambito della disciplina

Conoscere le strategie di vendita

Distinguere il significato di normative di tutela, marketing, ambiente e territorio

Conoscenze:

Conoscere gli aspetti fondamentali di agricoltura e ambiente

Conoscere il significato di territorio e agroruralità

Conoscere gli aspetti del paesaggio agrario e naturale

Conoscere i sistemi di produzione agricola e la promozione territoriale

Conoscere le politiche agricole e organizzazione del mercato produttivo

Conoscere le principali normative generali di riferimento, italiane e comunitarie, in materia di alimenti

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
LA FILIERA OLIVICOLA E VITIVINICOLA	TRI	
LA FILIERA LATTIERO CASEARIA	PEN	

LA FILIERA FORESTALE	PEN	
METODOLOGIA Invio di link a video o risorse digitali Richiesta di approfondimenti su argomenti di studio Videolezioni con condivisione di immagini e libri in formato multimediale Uso di video/documentari per le esercitazioni tecnico pratiche		
STRUMENTI DI VERIFICA Colloqui e verifiche orali Valutazione della partecipazione al dialogo di classe		

DISCIPLINA: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE

DOCENTE: Prof. VALENTE PIETRO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Battini F.	Economia e commercializzazione e dei prodotti agroalimentari	Edagricole	2
Materiali multimediali	A cura del docente: presentazioni delle lezioni, schemi, mappe, video, materiale di studio autoprodotta.			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestire attività di progettazione e di direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale. Partecipare alle principali attività di gestione delle opere di miglioramento e trasformazione
--

fondiaria in ambito agrario e forestale anche collaborando alla stesura di schemi progettuali e piani di sviluppo per la valorizzazione degli ambienti rurali.

Abilità

- Applicare i metodi di stima per la valutazione delle colture, dei danni, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali
- Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico economica dell'azienda.
- Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali attraverso miglioramenti fondiari.
- Eseguire correttamente semplici esercizi di matematica finanziaria.
- Interpretare e analizzare il bilancio economico e contabile ai fini della valutazione dell'efficienza aziendale e del risultato economico.

Conoscenze:

- Il concetto di interesse semplice e composto, montante semplice e composto
- Annualità limitate e illimitate, calcolo del VO
- Descrizione aziendale, estratti catastali (RD e RA)
- Le voci attive e passive del bilancio
- Applicazione e svolgimento del bilancio aziendale in un'azienda mista cerealicola-frutticola
- Cenni sui conti colturali
- Generalità dell'estimo

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/lettur e</i>
<ul style="list-style-type: none"> – MATEMATICA FINANZIARIA (calcolo del montante ad interesse semplice e composto, calcolo della rata e delle annualità) – L'ECONOMIA AGRARIA (Descrizione aziendale del capitale fondiario e agrario, il bilancio aziendale) – METODI PER LE VALUTAZIONI ECONOMICHE (generalità dell'estimo, metodologie di stima, catasto e stime di miglioramenti fondiari) 	<p>annuale divisa nei tre periodi dell'anno scolastico (trimestre, primo periodo intermedio, secondo periodo intermedio)</p>	.

METODOLOGIA

Gli argomenti trattati sono stati affrontati con particolare riguardo agli aspetti tecnico-pratici e con riferimento a diverse situazioni reali. Gli argomenti più complessi sono stati affrontati attraverso metodologia di peer tutoring visto il livello di apprendimento non del tutto omogeneo, Grazie a questa strategia anche gli studenti più fragili sono riusciti ad ottenere dei risultati soddisfacenti, stimolando così il loro interesse verso la disciplina.

È stata utilizzata la piattaforma di Google "Classroom" per la somministrazione di consegne e materiale didattico di vario tipo (presentazioni PowerPoint, collegamenti a video tecnici per approfondimenti...).

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali, scritte e pratiche
- Valutazione della partecipazione al dialogo di classe
- Esercizi e risoluzione di casi pratici
- Simulazioni seconda prova scritta Esame di Stato

DISCIPLINA: AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE

DOCENTE: Prof. VALENTE PIETRO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Lapadula M.	Agronomia Territoriale	Reda Edizioni	Unico 2 BN ed. 2017
Materiali multimediali	A cura del docente: presentazioni delle lezioni, schemi, mappe, video, materiale di studio autoprodotta.			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Abilità

- Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale
- Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree.

Conoscenze:

- Morfologia e fisiologia delle piante arboree

- Impianto di un frutteto
- Tecniche di coltivazione dei frutteti
- Importanza economica e diffusione della vite, vitigni autoctoni e internazionali
- Morfologia della vite
- Fasi fenologiche, esigenze colturali, forme di allevamento e tecniche di gestione e raccolta della vite
- Importanza economica e diffusione dell'olivo, olive da olio e olive da mensa
- Morfologia dell'olivo
- Fasi fenologiche, esigenze colturali, forme di allevamento e tecniche di gestione e raccolta dell'olivo
- Generalità delle drupacee (pesco e mandorlo)

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
<ul style="list-style-type: none"> – METODI E TECNICHE DI PRODUZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E FORESTALI DEL TERRITORIO (Generalità dell'arboricoltura, realizzazione di un impianto arboreo) – SOLUZIONI TECNICHE E INNOVATIVE DELLE PRODUZIONI E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E FORESTALI DEL TERRITORIO (Principali tecniche di gestione di vite, olivo e mandorlo) 	annuale divisa nei tre periodi dell'anno scolastico (trimestre, primo periodo intermedio, secondo periodo intermedio)	.
<p>METODOLOGIA</p> <p>Gli argomenti trattati sono stati affrontati con particolare riguardo agli aspetti tecnico-pratici e con riferimento a diverse situazioni reali anche attraverso visite aziendali utili ad avvicinare gli studenti alle applicazioni reali del mondo lavorativo. Considerata la praticità di diversi argomenti anche gli studenti più fragili sono riusciti ad ottenere dei buoni risultati, stimolando continuamente il loro interesse verso la disciplina. È stata utilizzata la piattaforma di Google "Classroom" per la somministrazione di consegne e materiale didattico di vario tipo (presentazioni PowerPoint, collegamenti a video tecnici per approfondimenti...).</p>		
<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali, scritte e pratiche ● Valutazione della partecipazione al dialogo di classe ● Esercizi e risoluzione di casi pratici ● Simulazioni seconda prova scritta Esame di Stato 		

5 CONTENUTI IN LINGUA STRANIERA - CLIL

Per quanto riguarda la metodologia CLIL, gli alunni hanno approfondito i contenuti relativi alla lavorazione e produzione del latte e dei suoi derivati.

6. EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA: Prof. Devito Antonio Gaetano

Team di educazione civica: tutti i docenti della classe

UDA N° 1		
Nucleo Tematico Educazione finanziaria		
Titolo RISPARMIARE E INVESTIRE RESPONSABILMENTE		
<p><i>Abstract:</i> Il percorso di educazione finanziaria promuove il senso di responsabilità e l'attitudine ad effettuare scelte appropriate nell'uso del denaro mediante conoscenze basilari in materia di consumo, deposito, risparmio e investimento nonché delle caratteristiche e dei rischi dell'emergente mercato finanziario online. Inoltre, si propone di rendere consapevoli gli studenti circa le possibilità di finanziamento all'imprenditoria.</p>		
<p>Materie coinvolte: Economia agraria e legislazione di settore agr.e for. Gestione e valorizzazione delle attività produttive, svilup. terr. soc.rur. Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche Agricoltura sostenibile e biologica</p>		
Ore complessive: 11 ore		
Periodo: Trimestre		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata</i>	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.● Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle	<ul style="list-style-type: none">● La tutela del risparmio nella Costituzione● Risparmio e investimento● I mercati finanziari● Gli operatori finanziari● Gli strumenti finanziari

	<p>opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I pericoli del trading online Saper tutelare il proprio patrimonio effettuando scelte appropriate ● Finanziamenti agevolati per progetti di impresa
--	--	--

COMPETENZE – CHIAVE EUROPEE:

- Competenza personale, sociale e imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare collegamenti e relazioni
- Comunicare

Metodologia: Lezioni partecipative, didattica laboratoriale, esperienza diretta

Valutazione: Verifiche intermedie di diversa tipologia (eventuali) e prova finale di competenza sulla base delle griglie di valutazione allegate al POF.
 Valutazione collegiale tenuto conto degli esiti delle verifiche intermedie, della prova finale, dell’osservazione e dell’autovalutazione.

Materiale
 Tutela del risparmio:
<https://www.youtube.com/watch?v=o3BzfSTcLFY>

https://www.google.com/search?q=tutela+del+risparmio+nella+Costituzione&rlz=1C1CHBF_itIT880IT886&oq=tutela+del+risparmio+nella+Costituzione&gs_lcrp=EgZjaHJvbWUyBggAEEUYOTIICAEQABgWGB4yCAgCEAAYFhgeMgoIAxAAGKIEGikFMgoIBBAAGIAEGKIE0gEJNzgyMmowajE1qAllsAIB&sourceid=chrome&ie=UTF-8#fpstate=ive&vld=cid:c1e6e35e,vid:GdOEMNu8VH4,st:0

<https://www.youtube.com/watch?v=FFdmFLOVikU>

UDA N°2
Nucleo Tematico COSTITUZIONE

Titolo CITTADINI CHE ESERCITANO LA DEMOCRAZIA		
Materie coinvolte: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Diritto (se presente)		
Ore complessive: 22 ore		
Periodo: Pentamestre		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. ● Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La nascita della Repubblica e della Costituzione Repubblicana, i simboli della Repubblica Italiana ● Comprensione approfondita della natura dei diritti e dei doveri stabiliti nella Carta Costituzionale in relazione ai principi in essa sanciti a tutela delle persone. ● Analisi e riflessioni sull'attuazione della Costituzione, in senso diacronico e sincronico. ● La sovranità popolare quale elemento caratterizzante del concetto di democrazia, le forme di partecipazione democratica previste dalla Costituzione ● I principi dello Stato di diritto e la divisione dei poteri quali fondamenti irrinunciabili della democrazia ● L'Italia nei rapporti internazionali alla luce della Costituzione ● L'Unione Europea: formazione, principi fondamentali, valori comuni, diritti e doveri di cittadinanza europea ● Nascita e finalità dell'ONU, realizzazione degli obiettivi di pace, riflessione sui conflitti tra le nazioni
<p>Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. 	

<p><i>europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. ● Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. 	
<p>COMPETENZE – CHIAVE EUROPEE:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza personale, sociale e imparare ad imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		
<p>Metodologia: Brainstorming, Dibattito, Lezione frontale, Attività di ricerca, Lavori di gruppo</p>		
<p>Valutazione: Test attraverso Google Moduli, verifiche scritte/orali.</p>		

5. PCTO

IL progetto PCTO è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica ha aiutato a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchire la formazione e a orientarli nella scelta del percorso di studio e di lavoro.

Le attività realizzate nell'ambito di tale percorso, negli anni scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25, sono state individuate sulla base di esperienze pregresse che hanno contribuito a costruire un raccordo con le realtà istituzionali, formative ed economiche del territorio.

Il progetto PCTO ha previsto le seguenti attività:

- orientamento
- visite aziendali e uscite didattiche
- visite guidate
- tirocinio in azienda
- corso sicurezza sul lavoro: 14 ore
- curricolari: 30 ore ripartite nel triennio

per conseguire le seguenti competenze:

Competenze trasversali:

- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di decisione e spirito di iniziativa
- autonomia nello svolgere i compiti assegnati
- capacità di analisi e spirito critico
- capacità di comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro

Abilità operative:

- abilità operative necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio
- conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio
- sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative

Competenze Metacognitive:

- Abilità cognitive necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio
- sapersi gestire autonomamente in un contesto lavorativo o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamento

Competenze tecnico professionali:

- acquisire e consolidare conoscenze tecnico-professionali in contesti produttivi
- acquisire competenze relazionali, comunicative, organizzative e finalizzate alla soluzione di problemi
- acquisire un atteggiamento di apertura al confronto e all’adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano
- verificare e potenziare le proprie attitudini e inclinazioni
- verificare l’adeguatezza delle competenze e delle conoscenze disciplinari fornite dalla scuola per affrontare la realtà lavorativa
- avvicinarsi al mondo lavorativo per agevolare le scelte professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

ATTIVITÀ SVOLTE:

ANNO SCOLASTICO 2022/23

ATTIVITÀ	ORE
Corso sulla sicurezza	6
Stage	40
Visite aziendali - Orientamento	13
Attività curriculari	10

ANNO SCOLASTICO 2023/24

ATTIVITÀ	ORE
Visite aziendali - Orientamento	44
Stage aziendale	80
Attività curriculari	10

ANNO SCOLASTICO 2024/25

ATTIVITÀ	ORE
Eventi di orientamento in uscita	20
Visite aziendali - Orientamento	10
Attività curriculari	10
Corso sulla sicurezza	8
Stage in azienda	60

6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività	Argomento/destinazione	N°ALUNNI /nomi partecipanti
Incontro con referenti ESERCITO ITALIANO	Orientamento in uscita	Tutta la classe
‘Salone dello studente’ Bari	Orientamento in uscita	Tutta la classe
Incontro con i referenti delle associazioni ADMO e FRATRES	Evento formativo sulla donazione del midollo osseo	Tutta la classe
Hackathon a Scuola	Evento formativo con esperti del settore informatico	Tutta la classe
67° Edizione Mercato Concorso - 15° Mostra Nazionale Cavallo Murgese e Asino di Martina Franca	Evento formativo di settore	Tutta la classe
Partecipazione alla manifestazione "Villaggio Coldiretti" a Bari, Lungomare Imperatore Augusto 29 aprile 2023	Evento formativo di settore	Tutta la classe
Visita Agrilevante, Fiera del Levante, Bari	Orientamento in uscita di settore	Tutta la classe
Gara Bovina presso Agrilevante	Evento formativo di settore	Tutta la classe
Progetto Rianimazione APS	Evento formativo	Tutta la classe
Laboratori PAESC Gravina 4.0 con Comune di Gravina in Puglia	Evento formativo	Tutta la classe
Formazione con Andriani spa con visite a Terre Bradaniche e Apulia Kundi	Evento formativo di settore	Tutta la classe
Incontro formativo con ITS Agroalimentare Puglia a scuola	Evento formativo di settore	Tutta la classe
Evento Formativo INAIL presso Teatro Kismet "Vite Spezzate"	Evento formativo	Tutta la classe
Visite aziendali (Frantoio Raguso, Zoosystem, Az. Zootecnica Divella, Az. Agr. Ressa, Az. Zootecnica Nuzzi, Az. Agr. L’archetipo)	Orientamento in uscita di settore	Tutta la classe

Viaggio alla riscoperta delle farine presso Macnil	Evento formativo di settore	Tutta la classe
Attività di formazione con Porta Futuro	Orientamento in uscita	Tutta la classe
Visita alla base Aeronautica	Orientamento in uscita	Tutta la classe
Il viaggio del Patriarca presso Frantoio Raguso	Evento formativo di settore	Tutta la classe

7. ORIENTAMENTO

Docente tutor

Secondo il DM n. 63 del 5 aprile 2023 è stato designato per gli alunni della classe il docente Tutor per supportare gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo, e per contribuire alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico.

Il compito del docente tutor è stato quello di:

- aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso accademico e a creare un e-portfolio personale;
- evidenziare le loro potenzialità;
- assisterli insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali.

DOCENTE TUTOR	ALUNNI
CAPOZZA M.	Tutta la classe

Curriculum dello studente

Secondo la nota 7557 del 22 febbraio 2024 la scuola, a partire dal 6 giugno e prima dell'insediamento delle commissioni d'esame effettua:

- Consolidamento pre esame che consente di mettere a disposizione delle commissioni d'esame il Curriculum dello studente in tutte le parti per la sua valorizzazione nel colloquio.
- Consolidamento post esame a partire dalla disponibilità del numero identificativo del diploma rilasciato. La scuola dovrà consolidare il Curriculum dello studente, integrato con le informazioni sull'esito conseguito. A seguito del consolidamento post-esame il Curriculum è a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno dell'E-Portfolio, all'interno della Piattaforma UNICA. Nella piattaforma UNICA ogni candidato, guidato dal docente TUTOR ORIENTATORE, avrà cura di

compilare il Curriculum con le attività extra curricolari, le certificazioni conseguite e il Capolavoro. Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell’assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

Attività di orientamento

Gli alunni avranno cura di inserire nella piattaforma FUTURA le attività di orientamento effettuate.

8. CREDITI

Come da art. 11 dell’O.M. 67 del 31 Marzo 2025, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n.150, prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

I criteri per l'attribuzione del punteggio più alto all'interno della fascia sono definiti dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel verbale degli scrutini finali.

9. ESAME DI STATO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

9.1 SVOLGIMENTO ESAME

Nel 2025 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è configurato secondo le disposizioni normative vigenti (capo III del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017).

9.2 SECONDA PROVA

La seconda prova avrà per oggetto le discipline di indirizzo (Allegato D).

9.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

I giorni 16.12.2024 e 07.04.2025 sono state effettuate le simulazioni della seconda prova d'esame.

Una terza simulazione della seconda prova è stata programmata per lunedì 26 maggio.

Per la fine del mese sarà calendarizzata la simulazione della prova orale che sarà rivolta ad un numero esiguo di alunni.

10. PROVE INVALSI

Le prove invalsi di Italiano, Matematica e Inglese sono state svolte da tutti gli alunni della classe durante l'anno scolastico nel secondo pentamestre precisamente nelle giornate del 05-06-07 Marzo 2025 e per le classi campione 10-11-12 Marzo 2025.

Elenco Docenti

Docente	Disciplina	Firma
Binetti Francesco	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	
Burdo Anna Maria	Sostegno	
Devito Antonio Gaetano	Lingua e letteratura italiana Storia	
Dimattia Tommaso	Sostegno	
Lombardi Francesco	Sostegno	
Loverre Pamela	Agricoltura biologica e sostenibile Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	
Mastromatteo Domenico	Lingua inglese	
Matera Giovanni	Insegnante tecnico pratico (laboratori delle discipline di indirizzo)	
Mazzoli Francesco	Sostegno	
Ragone Giovanni	Religione	
Sansone Carmela	Matematica	
Scardigno Angelo	Scienze Motorie	

Valente Pietro	Agronomia del territorio agrario e forestale Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	
Ventola Rosa	Sostegno	
Schettini Ignazio	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio, sociologia rurale e legislazione di settore	

Firma del Dirigente Scolastico

11. ALLEGATI

ALLEGATO A	Griglia di valutazione prova orale.
ALLEGATO B	Prima prova. Griglia di valutazione.
ALLEGATO C	Seconda prova scritta. Griglia di valutazione.
Allegato D	Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

ALLEGATO A Griglia di Valutazione Prova Orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO B Griglia di Valutazione Prima Prova Scritta

Candidato/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60)	PUNTI	VALUTAZIONE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
	Testo strutturato in modo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-12	
	Testo poco coeso, esposto in modo disorganico.	11-8	
	Testo gravemente disorganico.	7-4	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed articolato, pienamente efficace la punteggiatura.	20-16	
	Lessico complessivamente adeguato, forma semplice, ma corretta sul piano morfosintattico, presenza di lievi e sporadici errori.	15-12	
	Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talora ripetitivo.	11-8	
	Testo gravemente scorretto; frequenti e gravi errori, lessico improprio.	7-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione sicura, originale e approfondita.	20-16	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, talora imprecisi, capacità critica limitata.	11-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o carenti; capacità critica superficiale.	7-4	

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli.	10-8	
	Vincoli sostanzialmente rispettati.	7-6	
	Imprecisioni nel rispetto dei vincoli.	5-4	
	Scarso rispetto dei vincoli.	3-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Temi principali pienamente compresi.	10-8	
	Buona comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	7-6	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale delle tematiche trattate dall'autore.	5-4	
	Errata comprensione del testo.	3-2	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi approfondita, precisa ed esauriente.	10-8	
	Analisi semplice, ma complessivamente corretta.	7-6	
	Analisi parziale, non sempre corretta.	5-4	
	Analisi lacunosa e/o errata.	3-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	10-8	
	Interpretazione complessivamente corretta, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace.	7-6	
	Interpretazione parziale e imprecisa, articolata in modo approssimativo.	5-4	
	Interpretazione inadeguata e frammentaria.	3-2	
		TOTALE	

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione e comprensione puntuali ed esaurienti di tesi e argomentazioni.	15-13	
	Individuazione e comprensione corrette di tesi e argomentazioni.	12-10	
	Individuazione parziale e comprensione approssimativa di tesi e argomentazioni.	9-7	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni.	6-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Sviluppo di un percorso ragionativo ben articolato, pienamente coerente ed efficace, con utilizzo di connettivi pertinenti.	15-13	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente, con passaggi logici essenziali e uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12-10	
	Percorso ragionativo semplice non sempre lineare, con passaggi logici talora incoerenti.	9-7	
	Percorso ragionativo incoerente, confuso e disorganico.	6-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale.	10-8	
	Riferimenti culturali essenziali, corretti e adeguati.	7-6	
	Riferimenti culturali generici e spesso inappropriati.	5-4	
	Riferimenti culturali imprecisi e/o frammentari, del tutto inadeguati.	3-2	
		TOTALE	

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia.	10-8	
	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia.	7-6	
	Parziale pertinenza del testo alla traccia.	5-4	
	Testo gravemente non pertinente alla traccia.	3-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico, chiaro ed efficace.	15-13	
	Elaborato sviluppato in modo lineare, con apprezzabile organicità espositiva.	12-10	
	Elaborato sviluppato in modo schematico, non sempre lineare e ordinato.	9-7	
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico.	6-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi, con approccio critico.	15-13	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e adeguati.	12-10	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	9-7	
	Riferimenti culturali lacunosi ed errati, del tutto inadeguati.	6-4	
		TOTALE	

La valutazione della prima prova si otterrà dalla somma del punteggio degli indicatori generali e gli indicatori della tipologia scelta dal candidato(A/B/C). Il punteggio ottenuto in centesimi sarà ridotto in ventesimi arrotondato per eccesso se superiore a 0,5(es. $50+32= 82$; $82/5= 16,4$)

ALLEGATO C

Griglia di Valutazione Seconda Prova Scritta

Ministero dell'Istruzione e del Merito

IP11 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato.....

Classe 5[^]EP

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 20)	PUNTEGGI O	PUNTEGGIO PARZIALE
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	Redige la prova in forma coerente, corretta e approfondita, utilizzando collegamenti tra le discipline e argomentando in modo coerente ed esaustivo le informazioni trattate; linguaggio appropriato e specifico.	5/5
	Redige la prova in forma coerente e corretta, collegando le informazioni e utilizzando in modo adeguato e con proprietà anche i diversi linguaggi specifici.	4	
	Redige la prova utilizzando un linguaggio semplice, collegando e sintetizzando in modo sufficiente le informazioni, utilizzando il linguaggio specifico con qualche incertezza.	2-3	
	Redige la prova in modo approssimativo e frammentario con gravi difficoltà ad esprimersi e con uso scorretto del linguaggio specifico	1	
Padronanza di conoscenze ed abilità	Padroneggia tutte le conoscenze relative ai nuclei fondamentali caratterizzanti l'indirizzo di studio, dimostrando di possedere in modo puntuale contenuti e abilità richiesti nello svolgimento della prova ed indicati nei risultati di apprendimento del profilo.	6-7/7
	Padroneggia le principali conoscenze relative ai nuclei fondamentali caratterizzanti l'indirizzo di studio, dimostrando di possedere in modo adeguato contenuti e abilità richiesti nello svolgimento della prova ed indicati nei risultati di apprendimento del profilo.	4-5	
	Padroneggia alcune delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali caratterizzanti l'indirizzo di studio, dimostrando di possedere i contenuti e le abilità minime richieste nello svolgimento della prova ed indicati nei risultati di apprendimento del profilo.	2-3	
	Evidenzia scarse abilità e possiede frammentarie conoscenze relative ai nuclei fondamentali caratterizzanti l'indirizzo di studio	1	

Conoscenza del contesto territoriale e del settore socio-economico di riferimento	Mostra approfondita conoscenza del contesto territoriale di appartenenza e comprende tutti gli aspetti del settore socio economico e lavorativo di riferimento e le problematiche proposte.	3/3
	Mostra una discreta conoscenza del contesto territoriale di appartenenza tale da permettere la comprensione degli aspetti essenziali del settore socio economico e lavorativo di riferimento e delle problematiche più diffuse.	2	
	Analizza e comprende solo parzialmente alcuni aspetti dei casi proposti con riferimento al contesto territoriale e al settore di riferimento.	1	
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	Dimostra ottime competenze tecnico professionali; svolge la prova con coerenza e correttezza dei risultati, mostrando padronanza nell'impostazione delle varie fasi di lavoro tecnico o pratico; individua procedure risolutive non comuni mostrando notevoli capacità innovative e creative.	5/5
	Dimostra buone competenze tecnico professionali; svolge la prova in modo completo con buona coerenza e correttezza dei risultati e padronanza nell'impostazione delle varie fasi di lavoro tecnico o pratico; evidenzia capacità innovative e creative.	4	
	Dimostra essenziali competenze tecnico professionali; svolge la prova in modo essenziale con parziale coerenza e correttezza dei risultati e qualche lacuna; sufficiente padronanza nell'impostazione delle varie fasi di lavoro tecnico o pratico.	2-3	
	Non svolge o svolge solo in parte il compito assegnato, non mostra coerenza e correttezza di risultati, non applica in modo coerente le procedure.	1	
PUNTEGGIO TOTALE		/20

La valutazione della seconda prova sarà il risultato della somma degli indicatori della tabella sopra riportata in ventesimi.

LA COMMISSIONE

ALLEGATO D

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

5[^]EP - Indirizzo: "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

- TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione.

- TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

- TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure.

- TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale con particolare riferimento all'approccio comunicativo.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con

riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Fermo restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il primo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame.

Nuclei tematici fondamentali dell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" correlati alle competenze

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvo colturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.
5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.
6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.
7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

N.B. La prova conterrà sempre un riferimento al nucleo tematico 1 a cui aggiungere il riferimento ad uno o più fra gli ulteriori nuclei tematici citati

Obiettivi della prova

- Redigere la prova in forma coerente, corretta e con linguaggio appropriato rispetto alla traccia proposta.
- Dimostrare padronanza per conoscenze ed abilità richieste nello svolgimento della prova ed indicate nei risultati di apprendimento del profilo di indirizzo.
- Dimostrare conoscenza del contesto territoriale e del settore socio-economico e lavorativo di riferimento.
- Utilizzare le competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	5
Padronanza di conoscenze ed abilità	7
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	3
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	5

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.